

PIANO DELLA PERFORMANCE Anno 2016

RELAZIONE

(ai sensi del D.Lgs. 150/09)

Are Ino

INDICE

1	Presentazione della Relazione sul Piano delle Performance 2016	. 3
1.1	I documenti di riferimento per la Relazione del piano della performance	. 4
2.	Conoscere per governare - L'identità	. 5
2.1	Il contesto "esterno": il nostro comune in "cifre	. 5
2.2	La situazione economica e patrimoniale	7
2.3	Il contesto "interno": la nostra organizzazione	11
3.	La rendicontazione del Piano Performance 2016	10
3.1	L'albero delle Performance	10
3.2	Obiettivi di Processo	12
3.3	Obiettivi Strategici e di Sviluppo	12
3.4	Lo stato di attuazione del Programma triennale della trasparenza	13

1 14

1 Presentazione della Relazione sul Piano delle Performance 2016

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 150/2009 e in applicazione del Regolamento degli uffici e dei servizi in vigore costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2016, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e dei singoli dirigenti raggiunti rispetto ai singoli obiettivi - di processo, strategici e di sviluppo - programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

In riferimento alle finalità sopra descritte, la Relazione è accompagnata da una serie di allegati che raccolgono le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura del documento è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama poi l'applicazione dei principi contabili delle norme vigenti.

Il Piano della Performance ("Piano") per l'anno 2016 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 13.12.2016.

Questo documento risponde alla necessità di individuare e valutare la performance del Comune di Giussano affinché si renda conto ai cittadini delle attività svolte, così da avere una costante tensione al miglioramento, il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.

La Relazione sulla performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) rendicontazione degli obiettivi di sviluppo, strategici e di processo assegnati, dei valori di risultato raggiunti e dei rispettivi indicatori;
- b) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- c) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

B 1 M

- 1.1 I documenti di riferimento per la Relazione del piano della performance
- a) **Programma di Mandato del Sindaco 2014/2019** (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23.7.2014)
 - Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- b) **Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP)** (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 2.12.2015).
 - Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Il DUP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2016/2018 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
- c) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 17.5.2016). Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio, e quindi del DUP, definisce gli obiettivi di ciascun programma e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio non dipendente da un settore. Il documento comprende:
 - il piano degli obiettivi strategici dell'Ente su base triennale, con l'indicazione degli indicatori di partenza, intermedi e la misura/target attesa finale;
 - il piano degli obiettivi strategici di gestione per l'anno 2016 assegnati a ciascun dirigente;
 - il piano degli obiettivi di sviluppo e di processo per il miglioramento delle attività ordinarie sempre assegnati ai titolari di PEG.
 - le tabelle finanziarie con le risorse assegnate a ciascun titolare di PEG.
- d) Il Piano delle Performance (approvato con delibera della Giunta Comunale n. n. 232 del 13.12.2016).
- e) **Rendiconto della Gestione** (approvato con delibera della Giunta Comunale n. 20 del 27.04.2017)
 - Il Rendiconto della gestione è il documento con il quale l'Ente certifica le entrate e le spese dell'Amministrazione con riferimento all'anno finanziario precedente. Questo bilancio è predisposto dalla Giunta comunale che ne delibera la presentazione al Consiglio per la successiva approvazione.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'amministrazione ha individuato una serie di obiettivi ritenuti strategici in quanto ricondotti al programma di mandato. Ad ogni obiettivo sono assegnate le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sulle quali l'azione di monitoraggio determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi costituisce parte della valutazione della performance dell' Ente.

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Le informazioni relative alla tipologia di interventi previsti in opere pubbliche sono contenute nel Piano Triennale dei lavori pubblici e nel relativo Elenco Annuale a cui si rimanda.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.

2. Conoscere per governare - L'identità

- ✓ Il contesto "esterno": il nostro comune in "cifre"
- ✓ La situazione economica e patrimoniale
- ✓ Il contesto "interno": la nostra organizzazione

2.1 Il contesto "esterno": il nostro comune in "cifre"

Questa sezione del Piano ha ad oggetto l'analisi del contesto esterno; descrive la situazione socio-economica dei cittadini e del territorio di riferimento.

Si descrivono le principali caratteristiche del contesto esterno nel quale si è svolta l'azione dell'amministrazione nel corso dell'anno e come esso ha influenzato le attività svolte.

B 11

Popolazione (fonte dati ISTAT)

Descrizione	2014	2015	2016
Popolazione residente al 31/12	25.199	25.491	25.863
Nati nell'anno	268	235	240
Morti nell'anno	216	89	556
Immigrati	953	875	1.053
Emigrati	713	877	771

Territorio

Sperficie (Kmq)	10,32
Frazioni	4

Viabilità

Strade Comunali (Km)	103
Strade Provinciali (Km)	0.5
Strade Statali (Km)	3
Autostrade (Km)	0

Struttura organizzativa

Il Comune di Giussano ha individuato n. 4 Aree di intervento e precisamente

Codice	Centro di responsabilità	Responsabile
Ī	Settore organizzazione, programmazione e controlli	Segretario Generale
2	Settore economico finanziario e servizi alla persona	Marco Raffaele Casati
3	Settore pianificazione e gestione del territorio	Ambrogio Mantegazza
4	Settore sicurezza del territorio e dei cittadini	Martino De Vita

BH W

2.2 La situazione economica e patrimoniale

Questa sezione del Piano ha ad oggetto l'analisi della situazione finanziaria dell''Ente a consuntivo.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Denominazione	Stanz, iniziale	Stanz, finale	Accertato	% A ccertato
Totale Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13,212,200,00	13.226,677,00	13,986,759,32	105,75%
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.822.531,00	1.885,731,00	1.637.732.77	86,85%
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	3.538,129,00	3,527,452,00	3,470,517,53	98,39%
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	-	-	-	
Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attivit. finanziarie	-	-1	-	
Totale Titolo 6 Accensione Prestiti		-		
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto te soriere/cassiere	-	-	-	
Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-1	
Totale Titoli	18.572.860,00	18.639.860,00	19,095,009,62	102,44%

ANDAMENTO DELLE USCITE

Denominazione	Stanz, iniziale	Stanz, finale	Impegnato	% Impegnato
Totale Titolo I Spese correnti	13.315.492,27	13,473,499,36	10.042.126.19	74,53%
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale	-	-	-	
Totale Titolo 3 Spese per incremento attivit finanziarie	-	-		
Totale Titolo 4 Rimborso Prestiri	19	-		
Totale Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0-		-	
Totale Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro			-	
Totale Titoli	13.315.492,27	13.473.499.36	10.042.126,19	74,53%

& MM

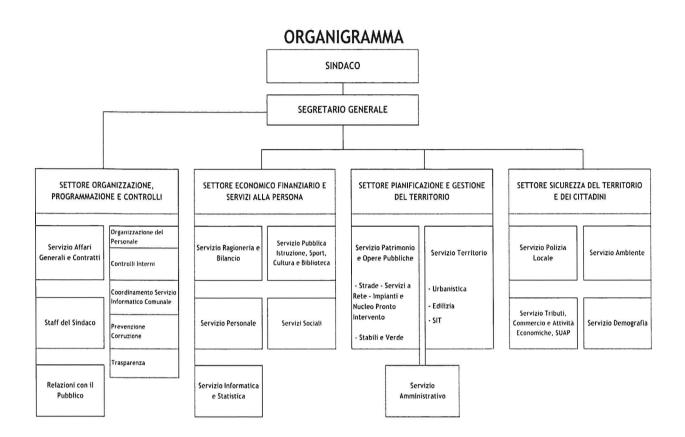
Denominazione	Stanz. iniziale	Stanz, finale	Impegnato	% Impegnato
Totale Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	91,450,00	204.525,63	8,155,86	3,99%
Totale Missione 2 GIUSTIZIA				100
Totale Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	8.741,296,33	8,657,501,49	7.119.643,31	82,24%
Totale Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.062.223,94	1,906,171,38	1.842,127,43	96,64%
Totale Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENTE DELLE ATTIVITA_CULTURALI	00,0	1.313.80	0,00	0,00%
Totale Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	5,000,00	13,992,01	0,00	0,00%
Totale Missione 7 TURISMO	685,102,00	685,102,00	672,910,39	98,22%
Totale Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	6.500,00	6,500,00	100,00%
Totale Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	71,500,00	71,500,00	70,428,10	98,50%
Totale Missione 10 TRA SPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA_	1.658,920,00	1.636.027.27	296,355,68	18.11%
Totale Missione 11 SOCCORSO CIVILE	-	-	-	-
Totale Missione 12 DIRTTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	00,0	214.257,53	7.372,62	3,44%
Totale Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE	-	-	-	
Totale Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA_	00,0	16,426,40	5,000,00	30,44%
Totale Missione 15 POLITICHE PER IL. LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	7.500,00	7.488,00	99,84%
Totale Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	/100			

Denominazione	Stanz. iniziale	Stanz, finale	Impegnato	% Impegnato
Totale Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE PONTI ENERGETICHE			-	-
Totale Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	-			-
Totale Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	-		-	
Totale Missione 20 FONDI E. ACCANTONAMENTI	-	-	-	
Totale Missione 50 DEBITO PUBBLICO		-		-
Totale Missione 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	-	-	~	>4
Totale Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI		-		-
Totale Missioni	13.315.492.27	13.473,499,36	10,042,126,19	74.53%

M M

2.3 Il contesto "interno": la nostra organizzazione

In questa sottosezione si illustrano al cittadino/utente le caratteristiche organizzative dell'amministrazione.



By W

3. La rendicontazione del Piano Performance 2016

In questa sezione sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2016.

3.1 L'albero delle Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami del chi fa cosa (tra funzioni, processi e obiettivi strategici).

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della mission dell'Ente.

Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della perfomance dell'amministrazione.

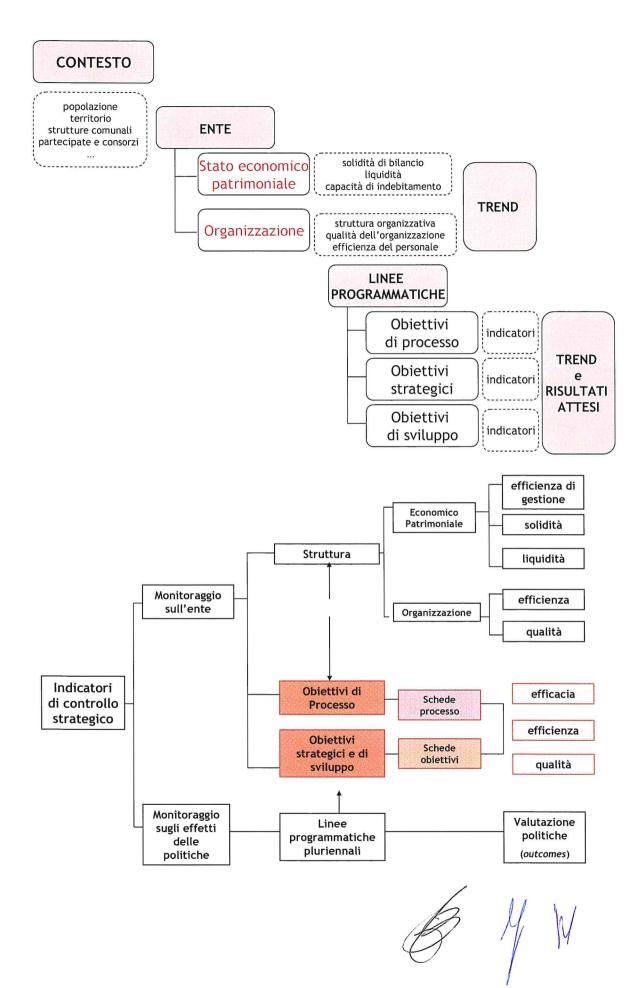
Nella logica dell'albero della performance le funzioni sono articolate in aree strategiche, a cui sono associati, laddove sia possibile la loro identificazione, gli outcome attesi.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della perfomance, le funzioni sono state articolate secondo il criterio dell'outcome. Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile agli stakeholder la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Le funzioni non vanno confuse con la struttura organizzativa.

Generalmente, una funzione è trasversale a più unità organizzative (dipartimenti, uffici, settori, etc.) anche se, in alcuni casi, una funzione può essere contenuta all'interno di una sola unità organizzativa.

& MW



3.2 Obiettivi di Processo

Vengono riportati, in relazione a ciascuno degli obiettivi di Processo presentati nel Piano, i risultati ottenuti, integrati con le indicazioni relative a:

- variazioni intervenute nel corso dell'anno;
- specificazione dell'area/settore e Dirigente o Posizione Organizzativa a cui sono stati assegnati
- risorse (umane e finanziarie) a consuntivo;
- valore consuntivo dell'indicatore;
- scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto;
- cause degli scostamenti.

Le cause degli scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati sono descritte in ogni scheda processo.

3.3 Obiettivi Strategici e di Sviluppo

Gli obiettivi strategici sono stati individuati per la loro particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder.

Vengono riportati, in relazione a ciascuno degli obiettivi presentati nel Piano, i risultati ottenuti, integrati con le indicazioni relative a:

- variazioni intervenute nel corso dell'anno;
- specificazione dell'area/settore e Dirigente o Posizione Organizzativa a cui sono stati assegnati
- risorse (umane e finanziarie) a consuntivo;
- valore consuntivo dell'indicatore;
- scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto;
- cause degli scostamenti.

Le cause degli scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati sono descritte in ogni scheda obiettivo.

Le schede di obiettivo di processo e quelle di obiettivi strategici e di sviluppo sono contenute nel Piano della Performance.

3.4 Lo stato di attuazione del Programma triennale della trasparenza

Vista la necessaria integrazione tra gli obiettivi individuati nel Piano, così come rendicontati poco sopra, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli standard di qualità dei servizi, riportiamo in questa sezione informazioni riguardanti i risultati raggiunti in tema di trasparenza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 1, del decreto legislativo 150/2009, le disposizioni in materia di trasparenza contenute nell'art. 11, commi 1 e 3, dello stesso decreto, rientrano nella potestà legislativa esclusiva esercitata dallo Stato e costituiscono livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione.

Gli obiettivi previsti dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono stati raggiunti e i dati inseriti sul sito istituzionale dell'Amministrazione risultano aggiornati rispetto all'attività svolta dall'Ente ed in linea con i contenuti del D.Lgs. 33/2013, entrato in vigore il 20 aprile 2013.

Giussano, 3 luglio 2017

La presente Relazione è stata validata dal Nucleo di valutazione in data 3 luglio 2017

S M W